



REGOLAMENTO  
DELLA CNA ASSOCIAZIONE  
TERRITORIALE DI MODENA  
E PATTO GENERALE DI  
INTENTI E COMPORTAMENTI  
DEL SISTEMA

*approvato dalla Direzione Territoriale degli Organi Dirigenti  
Imprenditori di CNA Modena il 23 giugno 2022*



**Associazione Territoriale di Modena**

## INDICE

<b>TITOLO I – IL REGOLAMENTO</b>			
Art. 1	Premessa	Pag.	4
Art. 2	Approvazione	Pag.	4
Art. 3	Le norme integrative	Pag.	4
<b>TITOLO II – GLI ORGANI E LE COMPONENTI DEL SISTEMA DELLA RAPPRESENTANZA – FUNZIONI E COMPITI DELLA CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI MODENA – REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI</b>			
Art. 4	Le componenti del sistema della rappresentanza	Pag.	5
Art. 5	Ruoli e funzioni all'interno dell'Associazione	Pag.	5
Art. 6	Gli Organi di CNA Modena	Pag.	5
Art. 7	Assemblea di CNA Modena	Pag.	5
Art. 8	Documentazione/Materiale da approvare in Assemblea	Pag.	7
Art. 9	Criteri di composizione Assemblea	Pag.	8
Art. 10	Invitati all'Assemblea	Pag.	8
Art. 11	Direzione di CNA Modena	Pag.	8
Art. 12	Invitati alla Direzione	Pag.	9
Art. 13	Documentazione/Materiale da approvare in Direzione	Pag.	9
Art. 14	Commissione Statuto Regolamento e Codice Etico	Pag.	9
Art. 15	Commissione elettorale e formazione delle candidature alla Presidenza degli Organi dirigenti imprenditori di CNA e del Presidente	Pag.	10
Art. 15 bis	Accesso ai dati di contatto per finalità elettorali	Pag.	10
Art. 15 ter	Promozione attività associativa, responsabile della protezione dei dati, CNA Privacy e gestione degli eventi e trattamento di dati relativi a immagini, fotografie, audio e video	Pag.	11
Art. 16	La Presidenza di CNA Modena	Pag.	12
Art. 17	Verbalizzazione della Presidenza	Pag.	12
Art. 18	Invitati ai lavori della Presidenza	Pag.	13
Art. 19	Consulta dei Presidenti di Area Territoriale	Pag.	13
Art. 20	Il Presidente di CNA Modena	Pag.	13
Art. 21	Assemblea quadriennale elettiva	Pag.	14
Art. 22	Assemblee elettive delle Unioni e dei relativi mestieri per CNA Associazione Territoriale di Modena, i mestieri vengono valorizzati all'interno dell'Unione di appartenenza; attraverso l'elezione del portavoce territoriale di mestiere nelle Assemblee elettive quadriennali delle Unioni	Pag.	15
Art. 23	Consiglio Territoriale dell'Unione	Pag.	15
Art. 24	Assemblee elettive dei Raggruppamenti di interesse e di CNA Professioni	Pag.	15
Art. 25	Indennità Imprenditori: Presidenza, Presidente	Pag.	15
Art. 26	Indennità Imprenditori: determinazione entità	Pag.	16
Art. 27	Componenti CdA Società del Sistema	Pag.	16
Art. 28	Presidente e Presidenza di Sede periferica/Unione e Raggruppamento di interesse	Pag.	16
<b>TITOLO III – RUOLO, FUNZIONI E COMPITI DEI DIRIGENTI OPERATIVI E QUADRI</b>			
Art. 29	Ruolo dei Dirigenti	Pag.	17
Art. 30	Ruolo di Quadri	Pag.	17
Art. 31	Segretario Territoriale CNA Modena	Pag.	17
Art. 32	La Direzione Operativa	Pag.	18
Art. 33	Le Aree Territoriali	Pag.	18
Art. 34	Presidente di Area	Pag.	19
Art. 35	Compiti assegnati all'Area	Pag.	19
Art. 36	La Presidenza di Area	Pag.	19
Art. 37	I coordinatori di Area (funzionari responsabili di sede a livello di Area)	Pag.	19
Art. 38	I Responsabili di Area	Pag.	20
Art. 39	La Direzione Sindacale di Area	Pag.	20
Art. 40	Il Responsabile di Sede	Pag.	20
<b>TITOLO IV – ARTICOLAZIONI DEL SISTEMA CNA</b>			
Art. 41	Le Unioni/Mestieri	Pag.	21
Art. 42	Il Portavoce di mestiere	Pag.	22
Art. 43	I Raggruppamenti di interesse	Pag.	22
Art. 44	Il Piano Strategico	Pag.	23

<b>TITOLO V – PRINCIPI ATTUATIVI – GOVERNO DEL SISTEMA CNA MODENA</b>			
Art. 45	Governo del sistema	Pag.	24
Art. 46	Cumulo delle cariche	Pag.	24
Art. 47	Incompatibilità	Pag.	24
Art. 48	Sanzioni disciplinari	Pag.	24
Art. 49	Decadenza degli Organi	Pag.	25
Art. 50	Riunione degli Organi (validità-votazione e verbalizzazione)	Pag.	25
Art. 51	Formazione e competenze	Pag.	26
Art. 52	Bilanci tipo e Sistema Informativo Dati Nazionale – SID CNA	Pag.	26
Art. 53	SID CNA	Pag.	26
Art. 54	Norme Finali	Pag.	26
<b>TITOLO VI – MARCHIO CNA REGOLAMENTO D’USO</b>			
		Pag.	27
<b>TITOLO VII – PARTE FINALE</b>			
Art. 55	Raccomandazioni della Commissione Statuto Regolamento e Codice Etico	Pag.	27
	Allegato 1)	Pag.	28

## **TITOLO I IL REGOLAMENTO**

### **Art. 1 - Premessa**

La CNA Associazione territoriale di Modena, secondo quanto previsto dall'articolo 46 dello Statuto, si dota di proprio Regolamento attuativo ed esplicativo dello Statuto che impegna tutto il suo Sistema, rispondente ai principi in esso contenuti. Il presente Regolamento riguarda direttamente CNA Associazione territoriale di Modena, di seguito anche identificata come CNA Modena.

### **Art. 2 - Approvazione**

Il Regolamento è approvato dalla Direzione territoriale con voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Eventuali variazioni al Regolamento sono approvate dalla Direzione con la stessa maggioranza.

### **Art. 3 - Le norme integrative**

Il presente Regolamento è integrato da:

1. Codice etico della CNA Nazionale, i cui principi, norme e procedure, costituiscono parte integrante dello stesso.  
Inoltre, si intendono integralmente acquisiti i seguenti documenti di CNA Nazionale, integrativi al Regolamento:
2. Regolamento uso del marchio CNA;
3. CNA Audit;
4. CNA social media policy.

Sono tre le figure portanti all'interno dell'Associazione: i Dirigenti Imprenditori, i Dirigenti e i Quadri.

Gli Imprenditori titolari della rappresentanza e della Direzione politica, hanno il compito di individuare i bisogni e le esigenze dell'Associazione e di verificare e sovrintendere l'attuazione delle scelte strategiche.

I Dirigenti / Quadri dell'Associazione, invece, sono coloro i quali hanno il compito di svolgere ruoli di governo operativi e gestionali.

Affinché ci sia sempre un corretto equilibrio tra le parti, è doveroso che non avvenga alcuna commistione di ruoli, tra gli Imprenditori, i Dirigenti e i Quadri.

Le norme del presente Regolamento non sono derogabili e si applicano a tutte le articolazioni di CNA territoriale di Modena.

## **TITOLO II**

### **GLI ORGANI E LE COMPONENTI DEL SISTEMA DELLA RAPPRESENTANZA FUNZIONI E COMPITI DELLA CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI MODENA REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI**

#### **Art. 4 - Le componenti del Sistema della Rappresentanza**

In applicazione dell'art. 3 dello Statuto, la CNA costituisce il sistema territoriale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nel settore dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici, degli imprenditori e dei pensionati.

#### **Art. 5 - Ruoli e funzioni all'interno dell'Associazione**

Il ruolo di direzione politica degli Imprenditori impone una distinzione fra le funzioni associative e quelle organizzative - gestionali.

Per funzioni associative s'intendono:

- 1. la rappresentanza dei valori;**
- 2. la tutela degli interessi;**
- 3. la titolarità delle decisioni strategiche.**

L'esercizio di queste è di competenza degli Imprenditori.

Per funzioni organizzative gestionali, s'intendono, invece:

quelle proprie della Direzione Operativa per la gestione di tutte le attività utili al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi stabiliti dagli organi dirigenti imprenditori.

I collaboratori dovranno esercitare questa funzione ed inoltre, dovranno supportare l'elaborazione delle politiche associative, con l'unico obiettivo di raggiungere gli scopi deliberati dagli Organi Dirigenti imprenditori.

In ottemperanza alla normativa vigente in ambito del trattamento dei dati personali delle persone fisiche non potranno essere trattati dati che non siano oggetto delle finalità dichiarate nello Statuto territoriale di CNA Modena, salvo non sia stato acquisito apposito consenso scritto all'attività dichiarata da parte del soggetto giuridico appartenente al Sistema CNA Modena.

Sono comunque gli Organi ad essere chiamati a svolgere le necessarie azioni di verifica generale, sul raggiungimento degli obiettivi associativi ed organizzativi, assegnati alla struttura operativa.

Questa naturale distinzione di ruoli è necessaria al raggiungimento degli scopi e obiettivi stabiliti.

#### **Art. 6 - Gli Organi di CNA Modena**

L'Associazione, al suo interno, ha i seguenti organi costituenti;

- **l'Assemblea**
- **la Direzione**
- **la Presidenza**
- **il Presidente**
- **il Collegio dei Revisori dei Conti**
- **il Collegio dei Garanti**

#### **Art. 7 - Assemblea di CNA Modena**

L'Assemblea è convocata, almeno una volta l'anno, dal Presidente su decisione della Presidenza. Essa è convocata in prima e, eventualmente, seconda convocazione con un intervallo di almeno 24 ore rispetto alla prima con preavviso, di almeno dodici giorni dalla data

stabilita. La convocazione deve essere formulata con l'indicazione della data, dell'ora, dell'indirizzo e dello specifico ordine del giorno.

1. L'avviso di convocazione può essere redatto su qualsiasi supporto e può essere inviato con qualsiasi sistema di comunicazione.
2. L'Assemblea delibera, sui temi posti all'ordine del giorno. Eccezionalmente ed esclusivamente, su proposta della Presidenza, può deliberare su argomenti non previsti dall'ordine del giorno;
3. L'Assemblea delibera con voto palese, salvo non venga richiesto il voto segreto da almeno il 25% dei presenti. Il voto è sempre segreto quando la delibera riguarda questioni riferite a persone, salvo altra modalità adottata con il voto favorevole di almeno il 75% dei presenti.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, coadiuvato dalla Presidenza e dal Segretario Territoriale di CNA Modena.
5. Il Presidente può delegare, per motivi di impedimento o di opportunità, la Presidenza dell'Assemblea ad altri componenti la Presidenza o, in seduta pubblica, anche al Segretario Territoriale di CNA Modena.
6. Il Presidente propone le modalità di conduzione del dibattito e regola il medesimo garantendo il diritto di espressione di ogni componente l'Assemblea. Propone le modalità di votazione delle delibere e degli emendamenti alle medesime. Pone in votazione eventuali mozioni circa l'ordine dei lavori. Può, in accordo con la Presidenza, sospendere temporaneamente la seduta. Dichiarare la conclusione dei lavori, d'accordo con la Presidenza.
7. In caso di assenza o di impedimento prolungato del Presidente, l'Assemblea ordinaria è convocata dal Vicepresidente Vicario, se nominato o dal Vicepresidente più anziano.
8. Qualora la maggioranza dei componenti la Presidenza sia venuta a mancare o comunque sia dimissionaria l'Assemblea deve essere convocata dal Presidente ovvero, in mancanza di questo, dal Vicepresidente vicario o dal Vicepresidente più anziano entro tre mesi dall'evento.
9. Si applicano, sia per quanto attiene la elezione del nuovo Presidente, sia per il rinnovo della Presidenza, le norme di cui al successivo art. 15.
10. Le disposizioni contenute nel presente articolo riguardano anche le procedure ed il funzionamento di tutte le articolazioni di CNA territoriale di Modena.
11. La Presidenza ha facoltà di proporre Imprenditori nella misura massima pari al 15% del totale, da sostituire nell'Assemblea ad integrazione o ampliamento della sua composizione.
12. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in forma pubblica per valutare la situazione complessiva dell'imprenditoria, per verificare gli esiti delle strategie politiche, per adeguarle agli interessi degli associati, nonché per verificare la congruità dei mandati.
13. L'Assemblea ha il compito di stabilire le linee di politica sindacale e di determinare gli indirizzi della politica finanziaria.
14. L'Assemblea, nell'ultima seduta precedente il rinnovo quadriennale, definisce il numero dei propri componenti, i criteri, le modalità di elezione e composizione in conformità al presente regolamento.
15. L'Assemblea sostituisce ad integrazione membri in sostituzione di quelli decaduti, deceduti o dimissionari, fatto salvo il punto h) dell'Art. 23 dello Statuto riguardante i Presidenti componenti di diritto dell'Assemblea.

#### a) Votazioni a scrutinio palese

Il presidente della seduta, una volta appurato che non ci sono ulteriori domande, stabilendo un tempo necessario per ogni espressione di voto deve chiedere ai partecipanti che:

- **CONTRARI:** chi vuole esprimere tale voto deve scrivere il proprio nome in chat e indicare la motivazione. Trascorso il tempo indicato chiude la votazione
- **ASTENUTI:** chi vuole esprimere tale voto deve scrivere il proprio nome in chat e indicare la motivazione. Trascorso il tempo indicato chiude la votazione.
- **FAVOREVOLI:** conteggiato il numero dei contrari e degli astenuti, i favorevoli saranno stabiliti per differenza tra contrari e astenuti con i partecipanti

L'Assemblea elettiva elegge le cariche associative a scrutinio segreto, salvo altra modalità (ad esempio voto palese) adottata con il voto di almeno il 75% dei presenti.

b) Votazioni a scrutinio segreto

La procedura online adottata dovrà garantire:

- che il voto sia personale, libero e segreto;
- l'impossibilità, ad ogni livello di competenza e operatività informatica, di accedere alla conoscenza del voto espresso dal singolo elettore;
- adeguate modalità di accertamento dell'identità dell'elettore mediante l'autenticazione con le proprie credenziali non cedibili a terzi;
- a corretta e anonima acquisizione del voto espresso;
- che i nominativi dei candidati siano già inseriti nel sistema di voto secondo ordine alfabetico per cognome;
- che il voto, una volta espresso, non sia ripetibile, né modificabile, né revocabile;
- a possibilità di esprimere alcun voto a favore di nessuno candidati (scheda bianca)

Il Presidente della seduta in apertura dovrà indicare un orario entro il quale espletare la votazione, terminato l'orario consentito per il voto, il sistema on line verrà chiuso e non consentirà il completamento della procedura di voto a chi fosse ancora collegato.

L'elettore si assume ogni responsabilità civile e penale ed il carico di ogni eventuale onere derivante dall'uso improprio del servizio.

L'elettore, all'atto dell'accesso alla piattaforma online ai fini dell'effettuazione del voto, dovrà curare che l'esercizio del voto avvenga in condizioni di assoluta riservatezza in assenza di terze persone, in presenza o collegate telefonicamente, onde non incorrere nella nullità dell'operazione effettuata con le conseguenti implicazioni di responsabilità sopra richiamate.

Il Collegio Elettorale, nella sua composizione ordinaria, provvederà a pronunciarsi su eventuali reclami pervenuti durante le operazioni di voto.

Subito dopo la chiusura delle operazioni di voto, il Collegio Elettorale, constatata la regolarità delle operazioni di voto, nonché il raggiungimento del quorum se necessario, sulla base delle certificazioni rilasciate dal gestore della piattaforma di voto online trasmesse dal Collegio Elettorale, dà inizio alle operazioni di scrutinio che si svolgono in diretta mediante la stessa piattaforma.

c) elezione del Presidente, dei Vicepresidenti ed i delegati alla CNA Regionale e Nazionale: l'elezione del Presidente di CNA Modena, dei Vicepresidenti di CNA Modena e dei delegati alla CNA Regionale e Nazionale avverrà esclusivamente con voto segreto e ciò seguendo le indicazioni e le procedure riportate al punto b) del presente articolo tramite piattaforma elettronica. Resta inteso, che laddove sarà possibile svolgere l'assemblea elettiva in presenza, il diritto di voto sarà esercitato in forma esclusivamente segreta.

In presenza il diritto di voto in forma segreta sarà manifestato apponendo su foglio bianco recante timbro CNA Modena le proprie preferenze.

## **Art. 8 - Documentazione/Materiale da approvare in Assemblea**

Tutto il **materiale** contenente proposte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dovrà essere inviato anticipatamente (almeno 8 gg lavorativi) prima dell'incontro fissato dell'assemblea.

**Il bilancio** oggetto di approvazione:

- potrà essere consultato anticipatamente presso una delle sedi CNA. L'Associato, componente l'Assemblea, potrà rivolgersi al Responsabile di Sede CNA per visionare i dati di bilancio oggetto di approvazione;
- successivamente all'approvazione il bilancio potrà essere pubblicato sul sito di CNA Modena.

## Art. 9 - Criteri di composizione Assemblea

In applicazione dell'art. 23 dello statuto della CNA Associazione territoriale di Modena si precisa che l'Assemblea si compone, dei membri di diritto indicati dalle lettere a, b, c, d, e, f del medesimo articolo e di ulteriori componenti secondo i seguenti criteri:

- **Sedi:** il Presidente + N. 1 imprenditore ogni 200 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente;
  - **Unioni:** il Presidente coordinatore dell'Unione + i presidenti di mestiere così come previsto dall'allegato 2 della CNA Nazionale;
  - **CNA PENSIONATI:** Presidente + N. 1 pensionato ogni 2500 (duemilacinquecento) (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente;
  - **CNA IMPRESA DONNA:** il presidente +1 ogni 350 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente secondo quanto stabilito dal successivo art. 43;
  - **CNA GIOVANI IMPRENDITORI:** il presidente +1 ogni 350 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente secondo quanto stabilito dal successivo art. 43;
  - **CNA TURISMO E COMMERCIO:** il presidente +1 ogni 350 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente secondo quanto stabilito dal successivo art. 43;
  - **CNA INDUSTRIA:** il presidente + 1 ogni 300 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente secondo quanto stabilito dal successivo art. 43;
  - **CNA PROFESSIONI:** il presidente +1 ogni 350 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente;
- La rappresentanza complessiva dei Mestieri e Unioni, non può superare 1/3 dei componenti l'assemblea come stabilito dallo Statuto (art. 5 lettera A e allegato 2 regolamento CNA Nazionale);
- **CNA Cinema ed audiovisivo:** il presidente +1 ogni 350 (o frazione con margine del 0,5) associati presenti al 31/12 dell'anno precedente secondo quanto stabilito dal successivo art. 43.

## Art. 10 - Invitati all'Assemblea

Sono invitati, senza diritto di voto, ai lavori dell'assemblea:

- **Segretario Territoriale**
- **Tutti i Signori Quadri dell'Associazione, della CNA Servizi Modena Srl e di tutte le Società del Sistema.**

Altri funzionari o professionisti specializzati, qualora si rendesse necessario, per trattare argomenti oggetto di discussione.

## Art. 11 - Direzione di CNA Modena

È l'Organo di governo dell'Associazione che stabilisce, nell'ambito delle strategie fissate dalla Assemblea, gli obiettivi ed effettua le verifiche per tutte le attività di tutela di rappresentanza e di servizio attuate direttamente o tramite Enti e Società del Sistema CNA. Si riunisce di norma almeno 6 volte l'anno.

La Direzione è composta, oltre che dai componenti la Presidenza, dai Presidenti di diritto delle Articolazioni del Sistema CNA di Modena e dai Presidenti delle principali Società del Sistema, secondo quanto stabilito dallo Statuto, per dare valore alla rappresentanza che essi esprimono. Per motivate ragioni i Presidenti delle Articolazioni, componenti di diritto della Direzione come previsto dallo Statuto, su loro proposta, possono chiedere di essere sostituiti nella composizione della Direzione da altri imprenditori, purché componenti gli organi



dell'articolazione che li ha eletti e possibilmente già componenti l'Assemblea territoriale di CNA Modena. La proposta del nominativo deve essere sottoposta all'approvazione della Direzione.

La sua composizione nominativa viene votata dall'Assemblea in seduta quadriennale.

Viene convocata dalla Presidenza almeno 8 giorni prima dalla data della richiesta avanzata in forma scritta, con l'utilizzo di posta elettronica o altri mezzi equivalenti.

La Presidenza si riserva di convocare la Direzione territoriale CNA, valida a tutti gli effetti, in videoconferenza da tenersi presso le sedi CNA abilitate.

La Direzione, per l'intero periodo in cui rimane in carica, può essere ampliata nella sua composizione, attraverso sostituzione/proposta di nuovi membri, nella misura massima di 15 imprenditori, su proposta della Presidenza e con l'obbligo di ratificare le sostituzioni/proposte in Assemblea alla prima seduta successiva.

La Direzione può articolare il proprio lavoro in commissioni e/o gruppi di lavoro.

#### **Art. 12 - Invitati alla Direzione**

Sono invitati, senza diritto di voto, ai lavori della Direzione:

- **Segretario Territoriale**
- **Tutti i Signori Quadri dell'Associazione, della CNA Servizi Modena Srl e di tutte le Società del Sistema.**

Altri funzionari o professionisti specializzati, qualora si rendesse necessario, per trattare argomenti oggetto di discussione.

#### **Art. 13 - Documentazione/Materiale da approvare in Direzione**

Tutto il materiale contenente le proposte da sottoporre all'approvazione della Direzione dovrà essere inviato almeno 8 gg lavorativi prima dell'incontro fissato. Per quanto riguarda la documentazione preventiva e provvisoria riferita ai Bilanci di CNA e Società del Sistema da porre in approvazione da parte della Direzione di CNA dovranno essere messi a disposizione in visione presso le sedi comunali anticipatamente almeno 8 giorni lavorativi prima dell'incontro fissato per la delibera di approvazione.

#### **Art. 14 - Commissione Statuto Regolamento e Codice Etico**

La Commissione dello Statuto e del Regolamento è nominata dalla Direzione su proposta della Presidenza allo scopo di:

- Mantenere aggiornati Statuto, Regolamento e Codice Etico dell'Associazione in linea con le decisioni e modifiche assunte dagli Organi Nazionali;
- Formulare all'Assemblea ulteriori proposte di modifica utili a rendere più chiara e dettagliata l'attuazione delle norme statutarie;
- Rimane facoltà del Presidente Territoriale di CNA Modena, formulare nuove proposte di composizione della stessa o sostituzione di Componenti della Commissione qualora lo ritenesse necessario.

##### **La commissione può essere interpellata:**

- in caso di eventi straordinari legati al Sistema Associativo di CNA quali modifiche urgenti del Regolamento;
- per la corretta interpretazione delle norme contenute nel Regolamento, Statuto e Codice Etico in ogni loro parte.

## **Art. 15 - Collegio elettorale e formazione delle candidature alla Presidenza degli Organi dirigenti imprenditori di CNA e del Presidente**

- Almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato quadriennale, l'Assemblea nomina, su proposta della Presidenza, una commissione di 7 imprenditori dirigenti, che andranno a formare il Collegio elettorale.
- Il Collegio Elettorale ha il compito di proporre all'Assemblea elettiva i nominativi da eleggere alla Presidenza di CNA Modena (Presidente e Presidenza) secondo le linee contenute nel presente articolo.
- Le figure di candidato e di membro del Collegio sono fra loro incompatibili.
- Il Collegio ha il compito di verificare la compatibilità delle candidature che provengono dal territorio, dai settori, da gruppi, da autocandidature di singoli associati o di singoli componenti la Presidenza in scadenza che possono ricoprire il secondo mandato.
- Il Collegio potrà esaminare le candidature che vengano proposte non oltre 30 giorni prima dell'Assemblea quadriennale elettiva.

Le **modalità e i criteri** di formazione delle proposte saranno stabiliti dal Collegio stessa tenendo conto di:

- effettiva disponibilità dei candidati;
- regolare pagamento dell'adesione associativa;
- rigoroso rispetto del Codice Etico;
- avere un servizio erogato dalla CNA Servizi Modena srl o da una società del gruppo;
- eterogeneità territoriale, settoriale, di genere e dimensione aziendale che caratterizza gli associati CNA di Modena;
- esperienza partecipata di almeno un quadriennio all'interno degli Organi dell'Associazione;
- per la Presidenza, il collegio indica una lista aperta di nomi, da un minimo di 13 ad un massimo di 25.
- Per la carica di Presidente di CNA Modena lo stesso dovrà sul suo Piano di Mandato raccogliere almeno il 25% delle firme dell'intera Assemblea.

Inoltre:

- La Presidenza è formata da 11 imprenditori e/o lavoratori autonomi compreso il Presidente, secondo quanto stabilito dall'articolo 16 del presente Regolamento;
- le votazioni sulla Presidenza e sul Presidente, separate fra loro, devono essere, di norma, a scrutinio segreto, salvo quanto stabilito dallo Statuto;
- l'elezione del Presidente e della Presidenza avviene nell'ambito dell'Assemblea quadriennale in forma elettiva nella quale il Presidente del Collegio elettorale relaziona sull'esito delle consultazioni e sui criteri adottati per la formazione delle proposte nominative.
- per il Presidente, il collegio elettorale indica preferibilmente la disponibilità di una pluralità di candidati;
- ogni candidato Presidente presenta all'Assemblea neoeletta il proprio programma e può esprimere delle preferenze non vincolanti sui candidati componenti la Presidenza;
- su richiesta dei candidati al ruolo di Presidente, il Collegio potrà disciplinare le modalità per fare incontrare congiuntamente sul territorio i candidati con le imprese associate prima della convocazione dell'Assemblea elettiva.

## **Art. 15 BIS - Accesso ai dati di contatto per finalità elettorali**

1. Nell'ambito del procedimento di elezione degli organi del sistema confederale, è riconosciuto a ciascun candidato l'accesso ai dati di contatto degli associati che abbiano diritto al voto con le modalità descritte nei paragrafi successivi.
2. Il singolo candidato richiede i dati al proprio collegio elettorale, che, sentito il responsabile della protezione dei dati personali e verificata la legittimità della richiesta, autorizza il Privacy Manager territoriale o, qualora non fosse designato, il Segretario Territoriale della CNA interessata alla loro fornitura. Il candidato può usufruirne per finalità esclusivamente elettorali e limitatamente al periodo connesso.

3. Per dati di contatto si intendono il cognome e il nome dell'avente diritto al voto, nonché l'indirizzo di posta elettronica da questo fornito all'atto di adesione.
4. In caso di violazione delle presenti disposizioni si applica l'articolo 14 del codice etico della CNA Nazionale e le sanzioni in esso previste, nonché quanto previsto agli articoli 48 e 49 del presente regolamento

**Art. 15 TER - Promozione attività associativa, responsabile della protezione dei dati, CNA Privacy e gestione degli eventi e trattamento di dati relativi a immagini, fotografie, audio e video**

**a) Promozione dell'attività associativa**

1. Conformemente agli scopi del sistema CNA, gli organi del sistema confederale territoriale, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali stabilite sia a livello europeo che nazionale, possono fornire ai propri associati tramite corrispondenza o attraverso l'impiego di qualsiasi forma di comunicazione, ogni informazione intesa a promuovere l'attività dell'Associazione ovvero preordinata alla più ampia conoscenza di vantaggi e opportunità, anche di natura commerciale, scaturenti dall'appartenenza al Sistema CNA.

**b) Designazione e comunicazione del responsabile della protezione dei dati e Privacy by design**

1. Le CNA Territoriali e Regionali, nonché, se richiesto, le strutture, gli enti e le società di rispettiva emanazione, designano, ove possibile, il responsabile della protezione dei dati personali tra gli appartenenti al sistema confederale, in ragione delle qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati. La designazione è immediatamente trasmessa al Privacy Manager del livello confederale nazionale. Il responsabile della protezione dei dati redige una relazione annuale sulle attività da lui svolte, dandone comunicazione al Privacy Manager di riferimento o, ove non designato, al Segretario Territoriale.
2. Tenuto conto delle attività in corso di progettazione e degli effetti che ne possono conseguire, le CNA Territoriali e Regionali, le strutture, gli enti e le società di rispettiva emanazione, informano tempestivamente il responsabile della protezione dei dati personali affinché, qualora lo ritenga necessario, provveda nelle forme e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

**c) CNA Privacy**

1. Allo scopo di tutelare i diritti dei propri associati e garantire la protezione dei dati trattati, è istituita presso il livello nazionale confederale una struttura di sistema denominata CNA Privacy, composta dal Privacy Manager, che la presiede con il compito di esercitare funzioni di indirizzo e raccordo, nonché da esperti da questo individuati all'interno del sistema CNA.
2. CNA Privacy adotta il proprio regolamento onde disciplinarne organizzazione e funzionamento
3. CNA Privacy, secondo le norme del proprio regolamento:
  - a) vigila sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle attività svolte a livello nazionale confederale;
  - b) supporta i Privacy Manager o, ove non designato, il Segretario

Territoriale/Regionale delle strutture dei diversi livelli confederali in ordine alla verifica e alla valutazione dell'efficacia delle misure adottate dalle singole CNA Territoriali e Regionali, proponendo eventuali azioni da intraprendere;

- c) predisporre, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sugli esiti delle proprie attività da trasmettere alla Presidenza della CNA Nazionale;
4. In caso di violazione dei dati personali ovvero di controlli effettuati dalle autorità preposte al controllo, le strutture dei diversi livelli confederali informano, nel più breve tempo possibile, il Privacy Manager del livello confederale nazionale.

#### **d) gestione degli eventi e trattamento di dati relativi a immagini, fotografie, audio e video**

1. Nel regolamento di CNA Privacy è stabilita la disciplina relativa alla gestione degli eventi in termini di tutela della riservatezza, dell'immagine e dell'attività intellettuale propria dei partecipanti. Il periodo di conservazione dei dati deve limitarsi al minimo necessario, con esclusione delle immagini che rappresentano per il sistema CNA il patrimonio storico- associativo.

### **Art. 16 - La Presidenza di CNA Modena**

La Presidenza è un organo collegiale di direzione, promozione e progettualità politica, di rappresentanza politico-istituzionale, di verifica e governo generale, di espressione di bisogni e di esigenze delle imprese.

La Presidenza può ricevere specifiche deleghe dal Presidente.

È formata dal Presidente e da altri 10 imprenditori con la carica di Vice Presidenti, secondo criteri che colgano le pluralità e le specificità degli associati, con particolare riguardo a: qualità ed esperienza individuale;

rispondenza ai requisiti richiamati nel Codice Etico della CNA Nazionale art. 1 punto c.

Nell'ambito dei Vicepresidenti eletti può essere individuato il Vicepresidente con funzioni vicarie.

La Presidenza è convocata e presieduta dal Presidente.

Viene convocata tramite convocazione scritta attraverso posta elettronica o altri mezzi equivalenti e spedita almeno 3 giorni lavorativi prima della data dell'incontro.

Di norma si riunisce una volta la settimana.

Nel rispetto del principio di pertinenza, la Presidenza, tramite il Presidente, nell'ambito delle riunioni periodicamente convocate può richiedere informazioni e chiarimenti concernenti i livelli di inquadramento del personale dipendente ed i relativi costi, oltre agli obbiettivi afferenti il mandato della Presidenza stessa. Tali informazioni dovranno essere oggetto di specifica richiesta da parte del Presidente di CNA Modena al Segretario Territoriale di CNA Modena.

Alle riunioni di Presidenza partecipa il Segretario Territoriale di CNA Modena come previsto dall'articolo 26 dello Statuto.

### **Art. 17 - Verbalizzazione della Presidenza**

Le deliberazioni della Presidenza constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante che viene nominato dalla Presidenza stessa anche fuori dei propri componenti.

Come documento complementare al verbale la Presidenza può avvalersi della registrazione video e audio su supporto digitale.

I verbali della Presidenza sono approvati durante la Presidenza, ovvero nelle successive riunioni.

I verbali della Presidenza, sì come i verbali della Direzione e dell'Assemblea dovranno essere gestiti e conservati nel rispetto della normativa privacy in quel momento in vigore.

## **Art. 18 - Invitati ai lavori della Presidenza**

La Presidenza può invitare ai propri lavori altri Imprenditori, Dipendenti o Professionisti, su progetti specifici.

## **Art. 19 - Consulta dei Presidenti di Area Territoriale**

Al fine di tenere i contatti e le relazioni fra Presidenza e territori la Presidenza convocherà periodicamente, almeno una volta ogni tre mesi la Consulta dei Presidenti delle 7 Area Territoriale per informare ed ascoltare i territori sulle attività in corso, per un confronto sulle criticità e come anello di congiunzione per l'affermazione nel territorio delle posizioni e iniziative dell'intero sistema confederale.

## **Art. 20 - Il Presidente di CNA Modena**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Associazione territoriale ed è eletto dalla Assemblea.

È Responsabile dello svolgimento dell'attività degli Organi, garantendone un corretto e democratico funzionamento.

Il Presidente è la sintesi di quanto la CNA offre come Associazione. Il Presidente e il gruppo della Presidenza operano collegialmente. Ad essi l'Associazione chiede un impegno di qualità, di idee, di Direzione Operativa, di produrre linee e progetti, di rappresentare, insieme alla Direzione, verso l'esterno e all'interno tutta la forza e la capacità dell'Associazione.

Il Presidente, assieme alla Presidenza, ha la funzione morale e politica di garantire il funzionamento integrale del Sistema CNA territoriale, nelle sue articolazioni e specializzazioni, verificando il perseguimento degli obiettivi dichiarati.

Il Presidente esprime, insieme alla Presidenza, il massimo punto di riferimento per i Presidenti e le Presidenze delle sedi, delle Unioni/Mestieri e Raggruppamenti di interesse e tiene con loro continui rapporti.

Il Presidente può attribuire ai Vicepresidenti e ai Presidenti delle articolazioni una o più deleghe inerenti alle materie di interesse confederale, che dovranno essere esercitate, qualora riguardino l'utilizzo delle strutture confederali, d'intesa con il Segretario Territoriale di CNA Modena.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente Vicario da lui designato o, in mancanza di designazione o di assenza del Vicario, dal più anziano di età tra i Vicepresidenti eletti.

## **Deleghe – Formazione e Competenze**

1. Il Presidente può attribuire ai vicepresidenti, o a imprenditori esterni alla Presidenza con particolari esperienze, d'intesa con la Presidenza, una o più deleghe inerenti la materia confederale. Tali deleghe dovranno essere svolte, per quanto riguarda l'utilizzo delle strutture confederali, d'intesa con il Segretario Territoriale di CNA Modena.

2. Il Presidente, all'inizio del suo mandato, su conforme delibera della Presidenza, conferisce con apposito atto alle Unioni, nelle persone dei rispettivi Presidenti, i poteri e compiti di cui all'art. 6 lett. A) dello Statuto. Per la revoca di tutte o alcune delle deleghe conferite, il Presidente, richiede alla Direzione, espressa delibera.

3. Competenze, obbligo formativo e strategie.

4. Il sistema condivide la necessita ad un obbligo formativo, al fine di sviluppare competenze ed innovazione, per:

- a. i dirigenti imprenditori di livello nazionale e di livello regionale e territoriale
- b. le figure apicali non imprenditori di livello nazionale e di livello regionale e territoriale.

5. Si condivide di attivare un impegno straordinario e strategico nel trarre valore dalla convivenza generazionale, nel sistema, con le nuove generazioni (come soci, collaboratori, clienti, fornitori).

- Dirigenti Imprenditori: La Presidenza Nazionale individua annualmente, in relazione alle linee strategiche, gli obblighi formativi previsti per i componenti la Presidenza Nazionale, per la Direzione Nazionale e per i rappresentanti in organi e strutture, indicati dalla CNA Nazionale.

- Dirigenti NON Imprenditori: Direttori/Segretari. Un "apicale", giovane di nomina, fino a che non ha effettuato i 4 anni di attività ha l'obbligo di:

- frequentare il corso formativo organizzato da CNA Nazionale per i Neodirettori;
- frequentare, con certificazione, almeno una volta nei 4 anni un corso di formazione in strutture accreditate.

6. I Segretari ed i Direttori, Regionali e Territoriali, hanno obbligo di partecipare almeno ai tre/quarti delle giornate formative organizzate da CNA Nazionale.

La mancata partecipazione viene sanzionata con il recupero dei costi organizzativi sulle competenze di spettanza della struttura di appartenenza.

## **Art. 21 - Assemblea quadriennale elettiva**

L'assemblea quadriennale elettiva degli Organi di CNA territoriale di Modena, è convocata dalla Presidenza eletta dalla precedente Assemblea in prima convocazione, con preavviso di almeno 90gg prima della data prevista nei modi e termini già stabiliti al precedente Art. 7. La convocazione sarà affissa nelle sedi di tutte le articolazioni territoriali e sarà inoltre inviata ai nuovi componenti l'assemblea tempestivamente dopo la loro elezione da parte delle assemblee di base anche se per ragioni organizzative dopo i 90 giorni di preavviso.

Le eventuali successive convocazioni dell'Assemblea quadriennale elettiva avverranno con almeno 8 gg di preavviso, con sequenza automatica ogni 15 giorni da quando è stata convocata l'Assemblea elettiva.

La data di convocazione dell'Assemblea elettiva di CNA territoriale di Modena deve essere preceduta dalle assemblee di ciascuna articolazione di CNA Modena (sedi, unioni, raggruppamenti, professioni, pensionati) che, oltre alla elezione dei propri organi, eleggeranno i componenti l'Assemblea territoriale di Modena di loro competenza, oltre alla elezione dei componenti di diritto.

La seduta dell'Assemblea quadriennale elettiva deve svolgersi nel quarto anno solare successivo a quello in cui si è tenuta la seduta elettiva precedente, d'intesa con il calendario che CNA Nazionale stabilirà per la convocazione dell'Assemblea quadriennale elettiva Nazionale.

I componenti di diritto dell'Assemblea decadono automaticamente e con effetto immediato al cessare dall'incarico per il quale sono membri dell'Assemblea e vengono automaticamente sostituiti dai nuovi eletti.

I componenti l'Assemblea territoriale decadono automaticamente e con effetto immediato qualora non risultino iscritti, con regolare versamento delle quote, all'ufficio CNA di competenza o a CNA Pensionati.

Essi inoltre, decadono o vengono sospesi per effetto delle incompatibilità previste dall'Art. 38 dello Statuto o su pronuncia del Collegio dei Garanti, in caso di provvedimenti disciplinari adottati dai livelli di appartenenza.

I membri della Presidenza in carica sono componenti di diritto della nuova assemblea elettiva che si forma per la fase elettiva e concorrono all'elezione degli Organi.

Per tale motivo gli stessi membri, se non delegati dalle articolazioni o non rieletti in Presidenza, decadono dopo l'avvenuta elezione degli Organi.

Le disposizioni contenute nel presente articolo riguardano anche i Mestieri, le Unioni, i Raggruppamenti di interesse, CNA Pensionati e CNA Professioni.

Assemblee quadriennali elettive delle articolazioni di CNA Territoriale di Modena (Sedi, Unioni, Raggruppamenti, Cna Professioni).

La convocazione delle Assemblee delle articolazioni di CNA territoriale di Modena (Sedi, Unioni, Raggruppamenti Professioni e Pensionati), essendo Assemblee di base, devono pervenire a tutte le imprese associate di propria competenza, in regola con il pagamento delle quote associative al momento dell'invio della convocazione dell'Assemblea.

Il voto nella propria Assemblea di base di riferimento spetta ai soggetti previsti dall'Art. 20 dello Statuto che vi partecipano a pieno titolo, senza possibilità di delega e/o rappresentanza.

Il voto spetta ai singoli soggetti di cui sopra, pertanto possono votare più soggetti di una stessa impresa, potendo esprimere 1 voto valido ciascuno.

Ogni Assemblea elettiva eleggerà i propri Organi e i Componenti di diritto, oltre ad eventuali Componenti aggiuntivi, secondo quanto stabilito al precedente art. 9, che andranno a costituire l'Assemblea e la Direzione territoriale CNA di Modena.

Al termine di ogni Assemblea, ogni articolazione segnalerà su appositi moduli prestampati e forniti dalla Presidenza:

- I nominativi dei Componenti eletti di diritto con relativi recapiti;
- I nominativi di eventuali ulteriori Componenti eletti e relativi recapiti;
- Il verbale della seduta elettiva di riferimento.

### **Art. 22 - Assemblee quadriennali consultive dei Mestieri e delle relative Unioni**

Per Cna Associazione territoriale di Modena i Mestieri vengono valorizzati anche all'interno dell'Unione di appartenenza, attraverso l'individuazione e indicazione del presidente territoriale di mestiere nelle Assemblee consultive quadriennali delle Unioni.

Le modalità di individuazione ed indicazione previste sono trasferite all'Unione di cui i mestieri fanno parte, attraverso un percorso partecipato dei singoli mestieri.

### **Art. 23 - Consiglio Territoriale dell'Unione**

Il Consiglio dell'Unione è costituito dai Presidenti rappresentanti dei rispettivi Mestieri e da altri Imprenditori individuati ed indicati secondo modalità dell'allegato 2 CNA Nazionale, tenendo conto di un criterio di proporzionalità e pluralità della rappresentanza fra i mestieri che compongono l'Unione.

Il Consiglio si riunisce per discutere argomenti riguardanti i mestieri che compongono l'Unione. Gli argomenti riguardanti specifici mestieri sono affrontati autonomamente dal Presidente di Mestiere e da altri componenti il Consiglio del medesimo mestiere.

La Presidenza dell'Unione è composta da tutti i Presidenti dei Mestieri individuati ed indicati nella fase consultiva di cui al suo interno è presente il Presidente coordinatore dell'Unione.

### **Art. 24 – Assemblee elettive dei Raggruppamenti di interesse e di CNA Professioni**

Valgono le regole già contenute nel precedente art. 21.

### **Art. 25 - Indennità imprenditori: Presidenza, Presidente**

È riconosciuta al Presidente e ai Componenti della Presidenza un'indennità onnicomprensiva, lorda annuale rispetto alla quale vanno corrisposti a parte i soli rimborsi spese per pasti, viaggi e similari. Tali indennità sono attribuite nel seguente modo:

fatto 100 l'indennità del Presidente, l'indennità dei componenti la Presidenza è pari a 66.

Le indennità sono anche sinonimo di accettazione degli impegni e delle responsabilità che queste cariche comportano, favorendo l'espressione dell'appartenenza e della identificazione con l'Associazione e con l'insieme del sistema.

## **Art. 26 - Indennità imprenditori: Determinazione entità**

Le indennità previste nell'art. 25 del presente Regolamento, per qualunque incarico ricoperto, e a qualunque titolo corrisposto, nelle Società Capogruppo, Strategiche, Territoriali e di tutte le altre società del Sistema CNA di Modena, debbono essere contenute all'interno dello 0,4% dell'intero fatturato delle società capogruppo: CNA Associazione Territoriale di Modena, CNA Servizi Modena Srl, ASQ Modena Soc. Coop. e Uniced Servizi Srl.

Tutti gli incarichi assegnati a Dirigenti imprenditori, dirigenti e quadri devono essere comunicati alla direzione territoriale. Gli stessi inoltre nel pieno rispetto del Codice Etico di CNA Nazionale dovranno comunicare alla sola Presidenza di CNA Modena l'eventuale indennità percepita.

## **Art. 27 - Componenti CdA società del sistema**

Essendo CNA Associazione capogruppo delle ASQ Modena Soc. Coop., CNA Servizi Modena Srl e le altre strategiche territoriali, i CDA di tali Società dovranno essere composti per almeno il 51% dai componenti la Presidenza Territoriale CNA Modena. Queste società si potranno avvalere di consulenti esterni. Ogni CdA delibererà i propri compensi agli amministratori.

## **Art. 28 - Presidente e Presidenza di Sede periferica/Unione e Raggruppamento di interesse**

Sarà cura della Presidenza e Direzione di Sede/Unione o Raggruppamento di interesse, individuare un percorso formativo affinché valuti le caratteristiche di coloro che in previsione del rinnovo degli Organi, potranno ricoprire il ruolo di Presidente, siano essi imprenditrici/imprenditori e professioniste e professionisti.

Laddove, superati i due mandati (quindi trascorsi gli 8 anni in carica), non si siano create le condizioni utili al rinnovo del gruppo dirigente, si dà mandato alla Presidenza Territoriale di CNA Modena di verificarne le motivazioni e di valutare l'operato della Direzione/Presidenza in questione.

Nel rispetto del principio di territorialità e competenza, gli imprenditori e professionisti eletti nei Direttivi delle varie sedi CNA all'interno della Provincia di Modena hanno diritto, per il tramite del Presidente di Sede e comunque solo nell'ambito delle riunioni istituzionali periodicamente convocate, di venire a conoscenza delle informazioni e dei dati pertinenti relativi all'andamento della propria Sede CNA nel cui Direttivo sono stati eletti. Tali informazioni e dati dovranno essere oggetto di specifica richiesta del Presidente di Sede indirizzata al Responsabile di Sede che la gestisce.



### **TITOLO III**

## **RUOLO, FUNZIONI E COMPITI DEI DIRIGENTI IMPRENDITORI OPERATIVI E QUADRI**

### **Art. 29 - Ruolo dei dirigenti**

I dirigenti (sempre qualora presenti in Associazione) godono di ampia autonomia operativa nell'ambito degli incarichi ricevuti, incarichi che portano avanti nel pieno rispetto della legge, dello Statuto, del Regolamento, del mandato ricevuto, della contrattazione collettiva e della contrattazione individuale applicata al loro rapporto di lavoro. I dirigenti hanno diretta responsabilità, anche legale, degli atti che compiono. Essi rispondono direttamente al Segretario Territoriale di CNA Modena e sono tenuti ad esprimere profondo senso di appartenenza ed identificazione con l'Associazione e le scelte stabilite dai suoi organi dirigenti imprenditori (Presidenza e Presidente). Nel caso in cui gli atti illeciti o i comportamenti contrari alla legge eventualmente compiuti dai dirigenti dovessero aver arrecato un danno all'Associazione di Modena, i dirigenti possono essere chiamati a rispondere in proprio. Si richiamano e ribadiscono in questa sede le specifiche norme e previsioni contenute in materia all'interno del Codice Etico della Cna, che integra e completa il presente Regolamento

### **Art. 30 - Ruolo dei Quadri**

Ai quadri spetta:

- un ruolo operativo e gestionale, attuativo dei deliberati degli organi, organizzativo e funzionale al raggiungimento concreto degli obiettivi della Associazione;
- godono di autonomia operativa nell'ambito degli incarichi ricevuti e portano diretta responsabilità, anche legale, degli atti che compiono;
- rispondono direttamente al Segretario Territoriale di CNA Modena e sono tenuti ad esprimere profondo senso di appartenenza ed identificazione con l'Associazione e le scelte stabilite dai suoi organi dirigenti imprenditori;
- nel caso in cui gli atti illeciti o i comportamenti contrari alla legge eventualmente compiuti dai Quadri dovessero aver arrecato un danno all'Associazione di Modena, i Quadri possono essere chiamati a risponderne in proprio;
- si richiamano e ribadiscono in questa sede le specifiche norme e previsioni contenute in materia all'interno del Codice Etico della CNA, che integra e completa il presente Regolamento.

### **Art. 31 – Segretario Territoriale di CNA di Modena**

Il Segretario Territoriale di CNA di Modena:

- è responsabile dell'attuazione delle decisioni degli organi dirigenti imprenditoriali, e del buon andamento organizzativo dell'Associazione. Sovrintende a tutte le aree, funzioni e attività della stessa;
- esercita le funzioni connesse a questa responsabilità con ampia autonomia operativa. Tutto il management, i quadri, gli impiegati rispondono direttamente al Segretario Territoriale di CNA di Modena;
- è tenuto a dare informazione preventiva alla Presidenza ed alla Direzione sul management e più complessivamente sulla situazione organizzativa interna, sulle modalità per raggiungere gli obiettivi ed effettuare le verifiche;
- coadiuva il Presidente e la Presidenza nella rappresentanza politica della CNA Associazione territoriale di Modena.

Al fine di concretizzare la previsione suggerita all'articolo 17 comma 3 dello statuto confederale, per l'incarico di Segretario Territoriale di CNA Modena, si indica una durata massima di anni 12, salvo espressa deroga approvata dalla Direzione di CNA Modena, con la maggioranza di 2/3.

Il Segretario Territoriale di CNA Modena si avvale di una Direzione Operativa.

La scelta strategica di realizzare e rendere operativo un sistema di gestione della conoscenza (knowledge management system), è integrata ed irrobustita dalla Direzione Operativa:

- una specifica funzione strategica, "del territorio" che opera "nel territorio" ma di forte integrazione con il "livello regionale e nazionale";
- una interfaccia attiva delle relazioni centro periferia e periferia centro sui processi di innovazione e valorizzazione delle scelte di sistema e dei risultati di sistema, una figura quindi anche responsabile dell'attuazione delle politiche della confederazione.

La Direzione Operativa esamina le problematiche organizzative del sistema e può svolgere una funzione propositiva nei confronti degli Organi di CNA Modena.

Al fine di allineare le strategie, il Segretario Territoriale di CNA Modena coordinerà sulle principali funzioni delle Aree Territoriali:

- piano strategico del territorio provinciale;
- pianificazione territoriale generale;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito provinciale;
- mobilità e viabilità;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito provinciale.

### **Art. 32 - La Direzione Operativa**

La Direzione Operativa è composta dal Segretario Territoriale di CNA Associazione Territoriale di Modena, dai Responsabili delle Aree Politiche di CNA Associazione Territoriale di Modena e dai Responsabili delle Aree Strategiche di CNA Servizi Modena s.r.l., così come previsto dall'organigramma di CNA Associazione Modena e dai Funzionari Apicali (Presidenti o AD) delle principali Società Strategiche del Sistema. L'organigramma di CNA Modena viene approvato dalla Presidenza e dalla Direzione Territoriale su proposta del Segretario Territoriale. La Direzione Operativa esamina le problematiche organizzative del Sistema e può svolgere una funzione propositiva nei confronti degli Organi dirigenti imprenditori. Inoltre, definisce:

- le linee strategiche sulle principali funzioni;
- il piano strategico;
- la pianificazione territoriale.

La Direzione Operativa esercita un ruolo di direzione attuativa delle decisioni degli organi elettivi attinenti alla Organizzazione, ai Servizi, alla Rappresentanza degli Interessi ed alla Politica Finanziaria. Ha, inoltre, compiti di istruttoria degli argomenti da sottoporre agli Organi elettivi. La Direzione Operativa è convocata e presieduta dal Segretario Territoriale e può riunirsi in forma allargata coinvolgendo anche i Responsabili dei Servizi e delle Società del Sistema, per favorire l'integrazione della cultura associativa. Per consentire la conoscenza delle materie su cui si dovranno esprimere i componenti la Direzione Operativa riceveranno anticipatamente la documentazione inerente all'ordine del Giorno delle riunioni.

Di norma, si riunisce almeno due volte al mese.

### **Art. 33 - Le Aree Territoriali**

In applicazione dell'Art. 5 lettera a) dello Statuto CNA territoriale di Modena, al fine di rendere più incisiva l'azione sindacale su tematiche sovracomunali e rapportare l'elaborazione delle politiche economiche e sociali di CNA ai nuovi raggruppamenti di enti locali (unione dei comuni) sono state istituite le seguenti 7 Aree Territoriali.

#### **Aree Territoriali e loro suddivisione:**

- **Area Modena:** Modena città.
- **Area Nord-Est:** Castelfranco Emilia (capoluogo Castelfranco) - S. Cesario, Bomporto-Bastiglia, Nonantola-Ravarino.

- **Area Ceramica:** Sassuolo (capoluogo Sassuolo), Fiorano, Maranello, Formigine, Montefiorino-Palagano-Frassinoro.
- **Area Terre di Castelli:** Vignola (capoluogo Vignola) – Marano, Savignano, Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia-Zocca-Montese.
- **Area Frignano:** Pavullo (capoluogo Pavullo) – Serramazzoni-Polinago, Lama Mocogno, Sestola-Fanano, Fiumalbo, Pievepelago.
- **Area Terre d'Argine:** Carpi (capoluogo Carpi), Soliera-Campogalliano, Novi-Rovereto.
- **Unione Comuni Area Nord:** Mirandola (capoluogo Mirandola) – Medolla, Concordia-San Possidonio, Cavezzo-San Prospero, San Felice-Camposanto, Finale Emilia-Massa Finalese.

#### **Art. 34 - Presidente di Area**

Il Presidente di Area viene eletto dai e tra i Presidenti dell'area stessa (tra di loro) e può non coincidere necessariamente con il Presidente del Comune capoluogo. Ai componenti la Presidenza possono essere attribuite deleghe dal Presidente di Area su argomenti specifici o aree tematiche (economia, marketing territoriale, sociale, sanità), relazione con enti e/o istituzioni coincidenti con la dimensione di area territoriale.

#### **Art. 35 - Compiti assegnati all'Area**

La singola Area:

- promuove l'aggregazione associativa sul territorio, sviluppa l'azione di rappresentanza;
- promuove le attività sociali, sindacali, economiche e culturali di Area;
- coordina e programma le iniziative sui territori al fine di evitare duplicazioni o sovrapposizioni di iniziative;
- hanno la responsabilità della relazione con le Unioni dei Comuni, le Comunità Montane, istituzioni di secondo livello che vanno affermandosi su tutto il territorio della provincia, e la città di Modena.

#### **Art. 36 - La Presidenza di Area**

La Presidenza di Area è composta dai Presidenti delle sedi facenti parte di quell'Area.

Sono convocati in qualità di invitati:

- a. i Responsabili delle sedi comunali dell'Area.
- b. Il Presidente di CNA Modena o suo delegato della Presidenza e/o un componente imprenditore della Direzione di CNA Modena.
- c. Eventuali altre figure specializzate in attinenza all'argomento trattato.

La Presidenza di Area, si convocherà periodicamente, per sviluppare gli argomenti di natura territoriale da trattare, ed i temi proposti dalla Presidenza territoriale CNA Modena.

Tale coordinamento non deve sostituire l'attività della Direzione di Sede periferica, che rimane il primo livello di relazione con gli associati, le istituzioni e la società civile.

La Presidenza di Area, pur non sostituendo i livelli statutariamente previsti (sede periferica, direzione) rappresenta momento di sintesi e di confronto dei quali l'Associazione si dota per dispiegare al meglio la propria azione sul territorio.

#### **Art. 37 - I Coordinamenti di Area (quadri responsabile di sede a livello di Area)**

I Coordinamenti di Area sono il luogo nel quale si discutono e si sviluppano le idee e gli argomenti, anche su indicazione della Presidenza d'Area, che diventeranno piani di lavoro, una volta passati negli organi direttivi delle sedi territoriali.

Agli incontri di area sarà, di norma, presente un quadro provinciale (prevalentemente delle aree di tipo economica e sindacale) per garantire il necessario livello di integrazione e favorire il processo di andata e ritorno nei rapporti con la struttura provinciale.

#### Compiti

Il Coordinamento di Area si occupa di materie economiche e sindacali. Si prevede che vengano programmati incontri, di norma, ogni 15 giorni alla presenza dell'area economica e sindacale nei quali verificare lo stato di avanzamento delle attività e dei lavori sui territori (compresa la programmazione delle attività delle direzioni di sede da gestire a cura dei responsabili di sede), dello sviluppo e programmazione di iniziative sul territorio.

### **Art. 38 - Il Responsabile di Area**

Il livello di coordinamento del gruppo dei Responsabili di sede, spetta per ciascuna Area, al Responsabile di Sede del Comune Capo Area (Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo e Vignola).

Il Coordinatore dell'area assume la funzione di raccordo con le istituzioni sovra-comunali quali le Associazioni o Unioni dei Comuni e le Comunità Montane, gli enti quali Strade dei Vini e dei Sapori, Consorzi di Bonifica, Gal, eccetera).

Ai Responsabili di Sede possono essere attribuite deleghe, da parte del Responsabile di Area, su argomenti specifici o aree tematiche (economia, sociale, sanitario eccetera).

Viene stabilito che il ruolo di Coordinatore di Area sia riconosciuto imputando parte del costo della persona a carico del budget territoriale dell'Area Economica e Sindacale.

### **Art. 39 – La Direzione Sindacale**

La Direzione Sindacale è composta dal Segretario Territoriale, dai Responsabili delle Aree Politiche di CNA Associazione Territoriale di Modena e dai Responsabili delle Aree territoriali previste dall'organigramma di CNA Associazione Territoriale. Essa rappresenta il fulcro per coordinare e dispiegare le azioni sindacali e le azioni di sviluppo, anche commerciale, sul territorio e il presidio della promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale Provinciale e Territoriale. La Direzione Sindacale è convocata dal Segretario Territoriale almeno una volta al mese.

### **Art. 40 - Il Responsabile di Sede**

Il Responsabile di Sede sovrintende al buon funzionamento della sede in ordine all'erogazione dei servizi di consulenza ed assistenza alle imprese, prestati dagli uffici della Sede stessa, coordinando i relativi programmi di lavoro e dirigendo l'insieme delle risorse a disposizione.

Concorre direttamente alla elaborazione delle politiche sindacali a livello locale, dà esecuzione alle deliberazioni della Direzione di Sede ed in questo ambito, su delega della Presidenza e Presidente, può rappresentare la CNA verso Enti, Istituzioni, forze politiche, sociali ed economiche del proprio territorio.

Limitatamente a questa funzione, il Responsabile di Sede risponde del proprio operato direttamente agli organi locali.

Il Responsabile di Sede è tenuto ad informare almeno una volta all'anno in sede consuntiva, la Direzione di Sede sul raggiungimento degli obiettivi organizzativi, gestionali e politico sindacali concordati preventivamente con la Direzione di CNA Modena.

Qualora la complessità organizzativa della Sede lo richieda, il Responsabile di Sede può delegare parte delle sue funzioni a suoi collaboratori, concordando tali scelte con il Segretario CNA Territoriale di Modena provinciale ed informando preventivamente gli organi locali.

## **TITOLO IV UNIONI, MESTIERI, RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE**

### **Art. 41 - Le Unioni/Mestieri**

I mestieri (sono 49) e le Unioni (sono 10) costituiti e riconosciuti dalla CNA al momento dell'approvazione del presente Statuto sono:

#### **CNA Agro Alimentare, (6 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Agricoltori
- 2) Pastai
- 3) Dolciari e Panificatori
- 4) Produttrici bevande
- 5) Ristorazione
- 6) Produzione Alimentari
  - ✓ Altri alimentare

#### **CNA Artistico e Tradizionale, (5 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Restauratori
- 2) Ceramisti
- 3) Lavorazione artistica metalli
- 4) Orafi
- 5) Lavorazioni artistiche legno, vetro e marmo

#### **CNA FITA, (4 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Trasporto merci
- 2) Taxi
- 3) NCC bus
- 4) NCC auto

#### **CNA Costruzioni, (3 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Edilizia
- 2) Lapidari ed altri materiali da costruzione
- 3) Imprese di pulizia e disinfestazione

#### **CNA Installazione e Impianti, (6 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Elettrici
- 2) Elettronici
- 3) Termoidraulici
- 4) Frigoristi
- 5) Ascensoristi
  - ✓ Antincendio
- 6) Riparatori elettrodomestici

#### **CNA Federmoda, (4 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Filiera della Moda
- 2) Moda Tessile e Abbigliamento
- 3) Moda Calzature, Pelletterie e Pellicceria
- 4) Moda su Misura

### **CNA Produzione, (5 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Meccanica
- 2) Legno e Arredo
- 3) Nautica
- 4) Chimica Vetro/Gomma/Plastica
- 5) Serramenti e Infissi

### **CNA Benessere e Sanità, (6 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Acconciatori
- 2) Estetiste
- 3) Sanità (Podologi, Optometristi)
- 4) Odontotecnici (SNO)
- 5) Tatuatori
- 6) Palestre

### **CNA Servizi alla Comunità, (6 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Meccatronici
- 2) Carrozzerie
- ✓ Centri di revisione
- 3) Gommisti
- 4) Tintolavanderie
- 5) Stabilimenti balneari
- 6) Operatori Giardini e verde

### **CNA Comunicazione e Terziario Avanzato, (4 Mestieri)**

con le seguenti articolazioni di Mestiere:

- 1) Fotografia e Video
- 2) Comunicazione e stampa
- 3) Digitale
- 4) Editoria

## **Art. 42 - Il Presidente di mestiere**

Il Presidente di mestiere viene individuato dalla assemblea di Unione e fa parte del Consiglio e della Presidenza per il coordinamento dell'Unione del proprio territorio.

Il Presidente di mestiere territoriale rappresenta i problemi e le proposte del proprio mestiere al livello nazionale di mestiere rapportandosi in particolare con il presidente Regionale e con il Presidente nazionale di Mestiere. Al fine di rappresentare al meglio gli interessi di mestiere, il Presidente si confronta a livello territoriale con il Presidente Coordinatore di Unione e con altri colleghi, individuati ed indicati nel consiglio dell'Unione o semplici imprenditori associati dello stesso mestiere, d'intesa con il Responsabile di Unione.

## **Art. 43- I Raggruppamenti di Interesse**

I Raggruppamenti di interesse costituiti e riconosciuti a livello territoriale al momento dell'approvazione dello Statuto sono:

**1. CNA Giovani Imprenditori:** si rivolge ad una platea di imprenditori (titolari, soci, collaboratori famigliari di imprese associati a CNA Modena) con età non superiore ai 39 anni. Per il computo previsto al precedente art. 9 vengono calcolate le imprese associate che annoverano fra i propri titolari, soci e collaboratori almeno un giovane imprenditore. Possono essere componenti degli organi di CNA Giovani Imprenditori solo gli imprenditori aventi le specifiche caratteristiche al momento della elezione come previsto dal Regolamento Nazionale

Giovani Imprenditori, potendo pertanto portare a termine il mandato anche con una età più avanzata.

**2. CNA Industria:** si rivolge ad una platea di imprese con oltre 9 addetti e con fatturato inferiore a 50 milioni di €.

**3. CNA Turismo e Commercio:** si rivolge alle imprese del, Commercio non alimentare, Intermediari di commercio (agenti di commercio, agenzie e mediatori immobiliari, Agenzie di attività funerarie, pubblici esercizi non alimentari, ambulanti, edicole, distributori carburanti).

**4. CNA Impresa Donna:** si rivolge alla platea di imprenditrici associate a CNA Modena. Per il computo previsto al precedente art. 9 vengono calcolate le imprese associate che annoverano fra i propri titolari, soci e coadiuvanti, almeno una imprenditrice, ovvero le lavoratrici autonome, e professioniste, così come stabilito dal regolamento nazionale CNA Impresa Donna. Possono essere componenti degli organi di CNA Impresa donna solo imprenditrici.

**5. CNA Cinema ed audiovisivo:** si rivolge alla platea di imprenditori associate a CNA Modena. Per il computo previsto al precedente art. 9 vengono calcolate le imprese associate che annoverano fra i propri titolari, soci e coadiuvanti, almeno un imprenditore, ovvero i lavoratori autonomi, e professionisti del modo del cinema e audio visivo.

#### **Art. 44 - Il Piano Strategico**

La Direzione di CNA Modena, su proposta della Presidenza e di concerto con il Segretario Territoriale di CNA di Modena, approverà il piano strategico quadriennale di mandato in armonia con il Piano Strategico di Mandato di CNA Nazionale. Il Piano Strategico tendente ad una condivisione territorio/sistema stabilisce gli obiettivi numerici rispetto alle politiche di adesione.

Il Piano Strategico viene presentato alla Direzione dal Segretario Territoriale di CNA di Modena. Il piano strategico ha validità massima fino alla convocazione dell'assemblea elettiva di cui all'art 21.

La Direzione verificherà l'andamento del piano strategico della CNA.

La Direzione, su conforme parere della Presidenza e d'intesa con il Segretario Territoriale di CNA di Modena, può deliberare modifiche ed integrazioni al piano strategico.

## **TITOLO V**

### **PRINCIPI ATTUATIVI - GOVERNO DEL SISTEMA CNA MODENA**

#### **Art. 45 - Governo del Sistema**

Per mantenere un governo unitario del Sistema CNA, la Presidenza di CNA Modena, dovrà far integralmente parte dei C.d.A. di CNA Servizi srl su proposta di CNA Associazione con una presenza non inferiore al 51% dei componenti il CdA. Per quanto riguarda le altre Società capogruppo del Sistema CNA, vi dovrà essere, comunque, una significativa presenza degli Imprenditori, componenti la Presidenza CNA, non inferiore al 51% dei consiglieri di ciascun CdA.

#### **Art. 46 - Cumulo delle cariche**

I componenti del Collegio dei Garanti e dei Revisori dei Conti non possono contemporaneamente fare parte di altri organi della Associazione stessa.

I componenti del Collegio dei Garanti e dei Revisori dei Conti non possono fare parte del Collegio dei Garanti e dei Revisori dei Conti di altre Associazioni di categoria e, salvo giustificato motivo, di altre Società del Sistema CNA.

Uno stesso imprenditore non può essere presente contemporaneamente in due Presidenze di articolazioni diverse del Sistema CNA Modena.

L'imprenditore Presidente di una articolazione è componente di diritto in Assemblea CNA Modena. Se lo stesso imprenditore era stato eletto come componente aggiuntivo dell'Assemblea da altra articolazione in fase di assemblea quadriennale, in questa veste può essere sostituito, su richiesta dell'interessato. La proposta nominativa dell'imprenditore da proporre in sostituzione è fatta dalla Presidenza CNA Modena su indicazione del Consiglio dell'Articolazione interessata, nei limiti previsti dall'Art. 7 del presente Regolamento e dal codice etico.

#### **Art. 47 - Incompatibilità**

E' fatto salvo quanto previsto dal regolamento nazionale art. 37 e dall'art. 38 dello Statuto di CNA Associazione territoriale di Modena nel rispetto della normativa ivi contenuta. Si dà l'indicazione che i componenti la Presidenza CNA Modena in carica, ed i Presidenti delle società capogruppo strategiche non ricoprono incarichi di presidente o vice presidente in società od enti del sistema CNA, ed in società di Business collegate, miste o partecipate da CNA. Tale indicazione ivi riportata si applica, 1) nel caso in cui un imprenditore eroga prestazioni a favore di CNA e/o della struttura collegata fatturando oltre il 40% dell'intero fatturato della sua impresa; 2) nel caso in cui si verificano sovrapposizioni di cariche, incompatibilità e conflitti di interesse di tipo professionale/imprenditoriale e ciò con le finalità economiche delle suddette società; risultando quindi condizione inopportuna ai fini di una gestione della rappresentanza eticamente corretta. La Direzione su proposta unanime della Presidenza, indicherà i Presidenti delle Società in oggetto. Per i Presidenti delle Società territoriali, e i Consiglieri delle Società capogruppo, strategiche e territoriali, per potere ricoprire altri incarichi societari sia all'interno del Sistema CNA, sia in Società collegate, miste o partecipate, è vincolante il parere favorevole della Presidenza territoriale CNA Modena, che ne informerà la Direzione Territoriale CNA Modena, alla prima seduta utile. Il tutto nel rispetto del codice etico.

#### **Art. 48 - Sanzioni disciplinari**

La Direzione, in relazione alla gravità dei comportamenti tenuti dai singoli dirigenti imprenditori o membri degli organi di CNA Modena a qualsiasi livello, in violazione dello Statuto, del presente Regolamento, del Codice Etico, ovvero del Regolamento emanato ai sensi del D.Legs 231/2001, richiede al Collegio dei Garanti le seguenti sanzioni:



- richiamo scritto;
- sospensione del rapporto associativo;
- sospensione dall'incarico o dall'organo di appartenenza;
- decadenza dagli Organi;
- espulsione.

#### **Art. 49 - Decadenza dagli Organi**

I componenti degli Organi decadono automaticamente dalla carica nei casi in cui si verificano le seguenti condizioni:

- perdita dello status giuridico di imprenditore/professionista o degli altri requisiti necessari per ricoprire la carica, previa verifica periodica (ogni 2 anni) da parte della struttura di CNA Modena;
- perdita, per qualsiasi ragione, della qualità di socio della CNA territoriale di Modena;
- quando siano incorsi in provvedimenti sanzionatori stabiliti dal Collegio dei Garanti, nel qual caso, automaticamente sarà applicata la sanzione prevista;
- Incompatibilità prevista dall'Art. 38 dello Statuto e Art. 47 del presente Regolamento;
- In caso di assenza senza giustificato motivo alle riunioni per 5 volte consecutive o comunque alla metà delle riunioni indette nell'anno solare.

Nel caso di necessità di sostituire di un componente della Presidenza, si riattiva la Commissione Elettorale.

La decadenza automatica dei componenti degli organi di CNA Modena ha effetto dalla data in cui viene formalmente "dichiarata" dallo stesso organo di cui fa parte il componente decaduto, che abbia quindi deliberato in merito.

#### **Art. 50 - Riunione degli Organi (validità-votazione e verbalizzazione)**

Fatte salve le disposizioni specifiche previste da Statuto e Regolamento riguardanti l'Assemblea e l'Assemblea quadriennale elettiva, le riunioni degli organi sono regolate, di norma, nel seguente modo:

- Gli Organi vengono convocati almeno 8gg prima della data fissata e possono essere convocati attraverso lettera, fax, mail o posta certificata, o altro mezzo idoneo.
- Le convocazioni devono sempre contenere l'ordine del giorno.
- Le riunioni, sono valide, in prima convocazione, quando interviene la maggioranza dei componenti i relativi organi. Le riunioni in seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima, saranno valide qualunque sia il numero dei presenti.
- Le decisioni sono assunte sia in 1° che in 2° convocazione con la maggioranza più uno dei presenti.
- Le decisioni sono assunte di norma, con voto palese, eccezione fatta per quelle inerenti le persone, che andranno invece previste di norma a scrutinio segreto. Rimane facoltà di ogni organo decidere di volta in volta diverse modalità di voto con maggioranza di almeno il 75% dei presenti quando si tratta di votare in merito a questioni inerenti le persone.
- Per ogni riunione di ciascun organo andrà redatto tempestivamente apposito verbale riportante in sintesi il dispositivo decisionale nonché la presenza e le modalità di voto adottate nelle deliberazioni. Il verbale, trascritto sull'apposito libro sociale, andrà sottoscritto da chi ha presieduto la riunione. Qualora chi presiede la riunione eserciti la facoltà di nominare un segretario verbalizzante, il verbale di cui sopra andrà sottoscritto anche da colui che è stato nominato a svolgere tale funzione.

I verbali della Presidenza sono disciplinati dall' Art. 17 del Regolamento.

I verbali di Direzione e Assemblea nei quali viene allegato supporto di audio-registrazione dei lavori, verranno quando richiesto, distribuiti nella riunione successiva.

La Presidenza si riserva di convocare la riunione degli Organi, valida a tutti gli effetti, in videoconferenza da tenersi presso le sedi CNA abilitate.

Tutto il materiale contenente le proposte da sottoporre ad approvazione dovrà essere inviato, anticipatamente almeno 5 gg lavorativi prima dell'incontro fissato salvo quanto previsto dall'articolo 13 del presente Regolamento.

## **Art. 51 – Formazione e competenze**

CNA Modena condivide la necessità di investire in Formazione al fine di sviluppare competenze e innovazione per Dirigenti Imprenditori e il personale a tempo pieno operante in CNA Modena. La Presidenza di CNA Modena individua annualmente i fabbisogni formativi riguardanti Dirigenti Imprenditori e Quadri a tempo pieno e relativi impegni di investimento finalizzati al conseguimento delle linee strategiche.

## **Art. 52 - Bilanci tipo e SISTEMA INFORMATIVO DATI – SID CNA**

CNA Modena si impegna a rispettare le modalità previste dallo Statuto Nazionale di CNA per l'approvazione dei propri bilanci, adottando, quando previsto, lo schema unico di bilancio approvato dalla Presidenza di CNA Nazionale.

All'approvazione del proprio Bilancio Territoriale può essere richiesta la partecipazione con parere consultivo di Cna Audit.

CNA Modena si impegna a presentare a CNA Nazionale il proprio bilancio consuntivo entro il termine del 31 dicembre dell'anno successivo, come previsto dal Regolamento di CNA Nazionale.

CNA Modena si rende disponibile a fornire a CNA Nazionale, anche per tramite di CNA Audit, da essa istituita, la massima collaborazione in caso di ulteriori richieste di dati quali/quantitativi integrativi riguardanti i bilanci di CNA Associazione territoriale di Modena e di tutte le Società di propria emanazione o promosse da CNA Modena.

## **Art. 53 - SID CNA**

CNA Modena provvede ad inserire i dati anagrafici degli associati in suo possesso sia come persone giuridiche che come persone fisiche all'interno del Sistema Informativo Dati – SID CNA.

I dati, completi, per quanto possibile, di PEC, mail, importo tessera, e data di pagamento, saranno inviati a CNA Nazionale per:

- soggetti abbinati INPS.
- soggetti non abbinati INPS.
- anagrafiche non abbinabili INPS.

Per ognuno di questi soggetti sarà necessario conoscere quando i dati sono riferiti a livello di Persona Giuridica e quali a livello di Persona Fisica; questo, combinato con il Data Base di CNA Pensionati e di CNA Cittadini, rappresenta il nostro patrimonio informativo.

La mancata movimentazione e/o il mancato aggiornamento del Data Base, comporta una sanzione pari a 1.000 € per ogni trimestre non aggiornato. CNA si impegna a tenere aggiornato i dati trimestralmente.

CNA si impegna, qualora richiesto, a fornire ulteriori dati riferiti a dipendenti, collaboratori e fornitori di CNA Modena e società del sistema.

## **Art. 54 - Norme finali**

Il presente regolamento attuativo abroga ogni precedente simile normativa. L'Assemblea di CNA Modena attribuisce ed affida con i più ampi poteri al Presidente di CNA Modena, espresso mandato per il coordinamento formale delle norme del regolamento medesimo, nonché per gli adempimenti che si renderanno necessari per la ratifica da parte degli organi sovra ordinati, il deposito e la registrazione.

a) Nel successivo quadriennio, dall'entrata in vigore del presente Regolamento, saranno definitivamente aboliti gli invitati permanenti della Presidenza, si come previsto dal presente Regolamento. Resta inteso che gli attuali invitati permanenti della Presidenza rimarranno in carica sino allo scadere naturale del presente quadriennio elettivo.

b) Pur riattivando il raggruppamento di interesse di Impresa Donna resta comunque salva la disposizione che almeno il 20% è riservata alla quota rosa, le quali dovranno essere presenti in detta percentuale all'interno dell'Assemblea, della Direzione Territoriale CNA Modena e della Presidenza Territoriale CNA Modena.

## **TITOLO VI**

### **Marchio CNA Regolamento d'uso**

CNA Modena per l'utilizzo del marchio (logo) fa riferimento al Regolamento Marchio di CNA Nazionale. **Il presente regolamento sostituisce ogni precedente simile normativa.**

## **TITOLO VII**

### **PARTE FINALE**

#### **Art. 55 - Raccomandazioni della Commissione Statuto Regolamento e Codice Etico**

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle presenti 'regole' la Commissione formula le seguenti raccomandazioni:

- Divulgazione ai componenti le Direzioni di Sede di Unione/Mestiere e ai Raggruppamenti di Interesse, nonché CNA Pensionati;
- Divulgazione ai dipendenti del sistema CNA e Società;
- Pubblicazione sul sito di CNA Modena;
- Controllo e corretta applicazione delle norme contenute all'interno del presente documento e del Codice Etico;
- L'assunzione di un modello organizzativo (MOG Dlg 231) per CNA Associazione;
- A CNA Pensionati di dotarsi di un proprio Statuto e/o Regolamento territoriale;
- Raccomanda alla Presidenza di inserire all'interno di CNA SERVIZI un proprio consulente esperto di contabilità che aiuti ad interpretare i dati di un bilancio complesso per la maggior parte degli associati.

## Allegato (1)

### REGOLAMENTO PROCEDURE ELETTIVE

### UNIONI, MESTIERI E RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE

#### APPENDICE AL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO NAZIONALE

(approvato dalla Direzione Nazionale del 16 Febbraio 2017)

#### RINNOVI QUADRIENNALI

1. Il presente regolamento, esplicita, applica, integra e dispone, adattandone il testo, al solo fine delle procedure elettive dei Mestieri, delle Unioni, dei Raggruppamenti di Interesse, quanto disposto negli articoli 5 e 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale in merito a procedure elettive quadriennali, approvato dalla direzione nazionale stessa in data 21 Maggio 2015 e ne costituisce appendice in allegato.  
La CNA esprime la sintesi e detiene la rappresentanza degli interessi del sistema. Questo avviene ai livelli confederali di CNA Territoriali, CNA Regionali e CNA Nazionale, il riferimento è all'articolo 5, dello Statuto Nazionale, – Il sistema CNA.
2. Il sistema CNA si articola in ambiti differenziati per specializzazione, riferimento all'articolo 5 dello Statuto Nazionale – Il sistema CNA, essi sono:
  - a) I Mestieri e le Unioni; organizzate a livello territoriale e/o regionale ed a livello nazionale;
  - b) CNA Professioni;
  - c) CNA Pensionati;
  - d) Raggruppamenti di Interesse riconosciuti dalla CNA.
3. Ai sensi dell'Articolo 5 lettera A, dello Statuto Nazionale, le CNA Territoriali garantiscono nel proprio statuto la partecipazione elettiva delle Mestieri e dello loro Unioni che le compongono, di CNA Professioni e della CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA e presenti sul territorio all'Assemblea territoriale al fine di conferire valore confederale all'Assemblea stessa e – in conseguenza – ai successivi livelli confederali del sistema CNA.
4. Ai sensi dell'Articolo 5 lettera B, dello Statuto Nazionale, le CNA Regionali, d'intesa con le rispettive CNA Territoriali, debbono operare per l'organizzazione dei Mestieri e delle loro Unioni Regionali, di CNA Professioni e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA se non costituiti a livello Territoriale e concordano l'organizzazione di CNA Pensionati.
5. Ai sensi dell'Articolo 5 lettera C, dello Statuto Nazionale, la CNA Nazionale opera per l'organizzazione dei Mestieri e delle loro Unioni CNA, stabilendo le relative articolazioni dei Mestieri per ciascuna Unione, indicate all'interno del regolamento attuativo dello statuto, di CNA Professioni e CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA, stabilendo le risorse da impegnare per le stesse.

6. Ai sensi dell'articolo 6 lettera A, dello Statuto Nazionale – I Mestieri e le loro Unioni, sono articolazioni del Sistema CNA. L'Unione è una istanza di aggregazione dei Mestieri, come individuati dalla Direzione Nazionale CNA. Essa svolge una funzione di coordinamento e di rappresentanza, all'interno del sistema CNA, dei Mestieri che la compongono. I livelli territoriali possono costituire "macro unioni" o "comparti" di aggregazione delle Unioni riconosciute.
7. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A, dello Statuto Nazionale le Unioni sono indicate nel Regolamento attuativo dello statuto e stabilite dalla Direzione Nazionale CNA. Ad ogni livello confederale non possono essere costituite nuove Unioni ulteriori o difformi rispetto a quelle deliberate dalla Direzione Nazionale della CNA.
8. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A, dello Statuto Nazionale, i Mestieri CNA sono costituiti, a partire dal livello territoriale, da tutti gli associati al sistema CNA appartenenti al rispettivo ambito professionale o settore di attività economica, con le modalità indicate nel regolamento. Ciascuna articolazione di Mestiere Nazionale concorre a costituire gli organi dell'Unione Nazionale di appartenenza.
9. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A), dello Statuto Nazionale, con il regolamento attuativo dello statuto si disciplina quanto non previsto nello statuto per il funzionamento delle Unioni e Mestieri.

## MESTIERI

1. Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, la CNA Territoriale individua ed indica organi di governo per quei mestieri che costituisce ufficialmente nel proprio territorio attraverso specifica delibera della direzione territoriale.
2. Nel caso in cui i Mestieri non vengano costituiti ufficialmente e vengono valorizzati all'interno dell'Unione di appartenenza, come indicato dalla delibera della Direzione Nazionale di CNA, le modalità con cui si individua ed indica sono trasferite all'Unione di cui i mestieri fanno parte.
3. In questo caso sarà il Presidente coordinatore dell'Unione Territoriale o dell'Unione Regionale, all'uopo delegato dal Presidente della Confederazione dello stesso livello, sentita la Presidenza CNA ad individuare e indicare ogni quattro anni il Presidente territoriale di mestiere individuato e indicato per le istanze superiori.
4. Ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale La CNA Territoriale, inoltre, stabilisce e definisce quanto sopra anche per i Mestieri che autonomamente decide di costituire ed organizzare nel proprio territorio.
5. Ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, se le Unioni sono solo a livello territoriale la CNA Regionale indicherà, sentite tutte le Unioni Territoriali, ogni quattro anni, il Presidente tra quelli presenti nel territorio che parteciperà alla costituzione degli organi del mestiere a livello nazionale.
6. Sempre ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, nel caso in cui l'Unione sia presente solo a livello regionale sarà il Presidente

Regolamento della CNA Associazione Territoriale di Modena e Patto generale di intenti e comportamenti del Sistema

dell'Unione Regionale, all'uopo delegato dal Presidente della Confederazione dello stesso livello, sentita la Presidenza CNA, ad individuare e indicare ogni quattro anni il Presidente tra quelli presenti nel territorio che parteciperà alla costituzione degli organi del mestiere a livello nazionale.

7. Il portavoce di Mestiere uscente che non ha fatto due mandati pieni e consecutivi si può ricandidare a presidente di mestiere regionale e nazionale anche se non delegato a livello territoriale ed è componente di diritto del consiglio per la fase elettiva e decade se non eletto.
8. Il Presidente di Unione uscente che non ha fatto due mandati pieni e consecutivi si può ricandidare a presidente coordinatore di Unione regionale e nazionale anche se non delegato a livello territoriale, anche se non presidente di mestiere ed è componente di diritto del consiglio per la fase elettiva e decade se non eletto.
9. Le iniziative dei mestieri, di livello nazionale, debbono essere preventivamente concordate con il presidente coordinatore di Unione e concordate a livello di rappresentanza sindacale e sotto il profilo organizzativo con la confederazione.
10. Pertanto a livello Territoriale e Regionale, le CNA, possono individuare strumenti organizzativi e di coordinamento dei mestieri, oppure veri e propri organi, ove lo si voglia prevedere.

Possono essere individuati come organi dei mestieri:

- a livello **TERRITORIALE**: il Consiglio, il Presidente;
  - ✓ Il **Consiglio** è composto: da tutti i delegati o rappresentanti di Mestiere, siano questi individuati e indicati dalla CNA o nel caso in cui siano eletti con assemblea tra gli iscritti del mestiere, si riunisce solo in fase elettiva.
  - ✓ Il **Presidente**: La CNA Territoriale, o l'Unione appositamente delegata ai sensi dell'articolo 6, lettera A), dello Statuto Nazionale e articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, individua e indica, tra i componenti il consiglio, con le modalità più consone alla dimensione del mestiere e coinvolgimento degli imprenditori, il Presidente di Mestiere tra i componenti il consiglio.
  - ✓ Così come previsto per i raggruppamenti di interesse, ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Presidente Territoriale del Mestiere, se lo ritiene opportuno, può dotarsi di un comitato esecutivo da 3 a 9 membri.
- a livello **REGIONALE**:
  - ✓ Il **Consiglio** è composto: da tutti i Presidenti di Mestiere Territoriale, si può aggiungere un numero di imprenditori per ogni mestiere che lo compone, oppure stabilire un peso al voto del Presidente del mestiere in proporzione alla numerosità degli iscritti, si riunisce solo in fase elettiva.
  - ✓ Il **Presidente** Territoriale di livello regionale: La CNA Regionale, o l'Unione appositamente delegata ai sensi dell'articolo 6, lettera A), dello Statuto Nazionale e articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, individua e indica, tra i componenti il consiglio, con le modalità più consone alla dimensione del mestiere e coinvolgimento degli imprenditori, il presidente di mestiere territoriale a Presidente Regionale tra i componenti il

consiglio; oppure può optare per l'individuazione dello stesso attraverso una procedura elettiva tra i componenti il Consiglio.

- ✓ Così come previsto per i raggruppamenti di interesse, ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Portavoce Territoriale di livello regionale del Mestiere, se lo ritiene opportuno, può dotarsi di un comitato esecutivo da 3 a 9 membri
- a livello **NAZIONALE** sono organi del Mestiere: il Consiglio, il Presidente.
  - il **Consiglio**, è composto:
    - i. dai Presidente Territoriali di Mestiere di livello Regionale, siano questi individuati e indicati dalla CNA o nel caso in cui siano eletti con assemblea tra gli iscritti del mestiere, si può aggiungere un numero di imprenditori per ogni mestiere che lo compone, oppure stabilire un peso al voto del Presidente del Mestiere in proporzione alla numerosità degli iscritti, si riunisce solo in fase elettiva.
    - ii. Ai sensi dell'articolo 13, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale l'Unione, sentita la CNA, al fine di garantire una presenza equilibrata del territorio e dei mestieri, nella composizione del consiglio, può aggiungere un numero di imprenditori per ogni mestiere che la compone, oppure stabilire un peso al voto del Presidente del Mestiere in proporzione alla numerosità degli iscritti.
  - Il **Presidente** Nazionale di Mestiere: è eletto, dal Consiglio, tra i componenti il consiglio stesso.
  - Così come previsto per i raggruppamenti di interesse, ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Presidente Nazionale del Mestiere, se lo ritiene opportuno, può dotarsi di un comitato esecutivo da 3 a 9 membri.

## UNIONI

1. Ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, ciascuna CNA Territoriale stabilisce quali Mestieri ed Unioni, e quali Raggruppamenti di Interesse si costituiscono nell'ambito del suo territorio, tra quelle previste dalla CNA Nazionale, e ne definisce pure la composizione numerica degli organi, come previsti nello Statuto Nazionale.
2. Ai sensi dell'Articolo 6, dello Statuto Nazionale sono organi dell'Unione, dove istituite:
  - a livello **TERRITORIALE**: il Consiglio, il Presidente coordinatore;
    - ✓ Il **Consiglio** è composto: da tutti i delegati o rappresentanti di Mestiere, siano questi individuati e indicati dalla CNA o nel caso in cui siano eletti con assemblea tra gli iscritti del mestiere. e dai Presidenti di Unione uscenti e si riunisce solo in fase elettiva.
    - ✓ il **Presidente Coordinatore**: Il Presidente di Mestiere che svolge la funzione di «presidente coordinatore» di un Unione è, in genere, il Presidente del Mestiere "più rappresentativo" scelto di "comune accordo" da i Presidenti di Mestiere che

Regolamento della CNA Associazione Territoriale di Modena e Patto generale di intenti e comportamenti del Sistema

compongono il consiglio di Unione in fase elettiva.

La proposta di «Presidente Coordinatore» è «validata» (parere favorevole) per il tramite di una specifica delibera della Presidenza di CNA.

In caso di “mancato accordo” tra i presidenti dei mestieri che compongono un’Unione, il «presidente» della stessa è «individuato e indicato» per il tramite di una specifica delibera della Presidenza CNA.

a livello **REGIONALE** se non presente a livello territoriale:

- ✓ il **Consiglio**, è composto:
    - i. da tutti i Presidenti Territoriali di Mestiere, siano questi individuati e indicati dalla CNA Territoriale o nel caso in cui siano eletti con assemblea tra gli iscritti del mestiere e dai presidenti di Unione uscenti, si riunisce solo in fase elettiva
    - ii. Ai sensi dell’articolo 13, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, l’Unione, sentita la CNA, al fine di garantire una presenza equilibrata del territorio e dei mestieri, nella composizione del consiglio, può aggiungere un numero di imprenditori per ogni mestiere che la compone, oppure stabilire un peso al voto del Presidente del mestiere in proporzione alla numerosità degli iscritti (anche nella logica indicata all’articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale)
  - ✓ il **Presidente Coordinatore**: Il Presidente di Mestiere che svolge la funzione di «presidente coordinatore» di un Unione se non prevista fase elettiva è, in genere, il Presidente del Mestiere “più rappresentativo” scelto di “comune accordo” da i Presidenti di Mestiere che compongono il consiglio di Unione in fase elettiva.  
La proposta di «presidente coordinatore» è «validata» (parere favorevole) per il tramite di una specifica delibera della Presidenza di CNA.
  - ✓ In caso di “mancato accordo” tra i presidenti dei mestieri che compongono un’Unione, il «presidente» della stessa è «individuato e indicato» per il tramite di una specifica delibera della Presidenza CNA
3. Ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, Il Presidente della CNA Regionale, non appena avuta comunicazione da parte dei Presidenti delle CNA Territoriali dell’avvenuto svolgimento delle assemblee Territoriali dei Mestieri, delle Unioni e dei Raggruppamenti di Interesse costituiti nella regione, se deliberata la loro presenza a tale livello, convoca il Consiglio Regionale di ciascun Mestiere e loro Unione e Raggruppamento di Interesse per la elezione dei componenti degli organi di questi ultimi se previsti a livello regionale.
  4. Ai sensi dell’articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Consiglio Regionale di Unione, se istituito in alternativa a quello territoriale, si riunisce su convocazione del Presidente dell’Unione, una volta ogni 4 anni in corrispondenza delle assemblee elettive confederali.
    - a) è convocato per eleggere il Presidente e la Presidenza dell’Unione Regionale, garantendo la rappresentanza ed il pluralismo delle identità professionali e di settore interne all’Unione;
  5. Ai sensi dell’articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale la stessa operatività indicata al punto precedente è prevista nel caso l’Unione sia strutturata a livello territoriale.



- a livello **NAZIONALE**: il Consiglio, il Presidente Coordinatore.
    - i. da un Presidente Territoriale di Mestiere di livello Regionale, siano questi individuati e indicati dalla CNA o nel caso in cui siano eletti con assemblea tra gli iscritti del mestiere e dai presidenti di Unione uscenti, si riunisce solo in fase elettiva
    - ii. Ai sensi dell'articolo 13, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, l'Unione, sentita la CNA, al fine di garantire una presenza equilibrata del territorio e dei mestieri, nella composizione del consiglio, può aggiungere un numero di imprenditori per ogni mestiere che la compone, oppure stabilire un peso al voto del Presidente del mestiere in proporzione alla numerosità degli iscritti, (anche nella logica indicata all'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale)
    - iii. Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Consiglio Nazionale, che si riunisce solo in fase elettiva, di ciascuna Unione e Raggruppamento di Interesse è composto da un Presidente territoriale per ogni Mestiere individuato a livello Regionale, o Raggruppamento di Interesse, salvo quanto indicato al punto precedente.
    - iv. Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Presidente territoriale di livello Regionale per ogni Mestiere è individuato, ogni quattro anni a livello regionale, tra i Presidenti territoriali.
    - v. Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Presidente territoriale dei Mestieri, o Raggruppamenti di Interesse, che è indicato tra i Presidente territoriali per il livello nazionale, può svolgere un ruolo, anche a livello regionale, per i territori che non hanno costituito quel mestiere.
  - ✓ il **Presidente Coordinatore**: Il Presidente di Mestiere che svolge la funzione di «presidentecoordinatore» di un Unione se non prevista fase elettiva è, in genere, il Presidente del Mestiere “più rappresentativo” scelto di “comune accordo” da i Presidenti di Mestiere che compongono il consiglio di Unione in fase elettiva. La proposta di «presidente coordinatore» è «validata» (parere favorevole) per il tramite di una specifica delibera della Presidenza di CNA.
  - ✓ In caso di “mancato accordo” tra i presidenti dei mestieri che compongono un'Unione, il «presidente» della stessa è «individuato e indicato» per il tramite di una specifica delibera della Presidenza CNA.
6. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale il Presidente Nazionale di Unione dovrà essere scelto tra imprenditori in attività che, per almeno 4 anni, abbiano svolto funzione di:
- Presidente Territoriale o Regionale di CNA, di Mestiere, di Unione o di Raggruppamenti di Interesse,
  - o membro della Presidenza Nazionale o Regionale o Territoriale di CNA, di Unione o di Raggruppamento di Interesse;
  - o che siano personalità imprenditoriali tali da produrre una evidente valorizzazione del Mestiere, dell'Unione o del Raggruppamento di Interesse.

7. Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, i Presidenti della CNA Regionali comunicano al Presidente Nazionale, la elezione degli organi dei Consigli Regionali dei Mestieri se costituiti, e dei Raggruppamenti di Interesse se costituiti, nonché il Presidente dell'articolazione di Mestiere indicato tra i Presidenti territoriali per il livello nazionale.
8. Il Presidente della CNA Nazionale convoca i Consigli Nazionali di tutti i Mestieri e Raggruppamenti di Interesse, per la elezione dei rispettivi organi nazionali.
9. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A) dello Statuto Nazionale, i Presidenti coordinatori di Unione ad ogni livello restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.
10. Il Presidente coordinatore di Unione Nazionale, ed anche per gli altri livelli della Confederazione, in base ai principi ispiratori ed a quanto espressamente codificato nell'art. 8 lettera K dello Statuto Nazionale, dopo due mandati pieni e consecutivi, non possono concorrere a Presidente nazionale di mestiere.
11. I Presidenti coordinatore di Unione Nazionale, che non hanno due mandati pieni e consecutivi, possono concorrere a Presidente nazionale di mestiere e/o a Presidente coordinatore Nazionale di Unione, in base alle regole adottate dall'Unione di riferimento a cui il mestiere appartiene.
12. I componenti la presidenza di Unione, che hanno due mandati pieni e consecutivi, non possono concorrere a Presidente Nazionale di Mestiere ma possono concorrere a Presidente coordinatore di Unione in base alle regole adottate dall'Unione di riferimento a cui il mestiere appartiene.
13. Il Presidente coordinatore di ciascuna Unione Nazionale è membro di diritto dell'Assemblea Nazionale della CNA e della Direzione Nazionale della CNA.
14. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A) dello Statuto Nazionale, il Presidente coordinatore di ciascuna Unione Territoriale o Regionale è membro di diritto dell'Assemblea del corrispondente livello confederale. Gli statuti delle CNA Territoriali e delle CNA Regionali normano i criteri di partecipazione dei Presidenti coordinatore di Unione alla corrispondente Direzione CNA.
15. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A) dello Statuto Nazionale, ad ogni livello confederale il Presidente della CNA delega, con delibera della sua presidenza, di norma all'Unione, per i mestieri i mestieri non attivati, ed al suo Presidente Coordinatore di:
  - a. rappresentare gli interessi degli associati dell'Unione stessa, in coerenza con le politiche generali del sistema CNA;
  - b. rappresentare istituzionalmente le relative articolazioni di Mestiere o indicarne, sentita la Presidenza della CNA, il Presidente;
  - c. elaborare e gestire le relazioni sindacali di competenza delle rispettive articolazioni dei Mestieri e stipulare i CCNL dei rispettivi mestieri e/o settori coadiuvato dai Presidenti di Mestiere interessati;
  - d. elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali alle imprese, previa espressa delibera autorizzativa dei rispettivi livelli confederali;
  - e. dar vita a forme di coordinamento intersettoriale di concerto con gli organismi

confederali corrispondenti.

16. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A), dello Statuto Nazionale nel caso il Presidente confederale non ritenga di conferire in tutto o in parte le deleghe come sopra indicate, ciò deve avvenire con parere conforme della Direzione al corrispondente livello.  
Il Presidente della CNA, per giustificati motivi e su parere conforme della Direzione, può ritirare la delega al Presidente coordinatore di Unione, o del Mestiere, al corrispondente livello.
17. Ai sensi dell'articolo 6, lettera A) dello Statuto Nazionale le Unioni, ed i mestieri, non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi. Tale potere resta in capo del Presidente del livello confederale corrispondente il quale opera su mandato dei relativi organi confederali. Delle obbligazioni eventualmente assunte dai rappresentanti delle Unioni ai diversi livelli associativi, rispondono in via esclusiva e diretta i medesimi rappresentanti.
18. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Attuativo dello Statuto Nazionale, il Presidente di ciascun livello territoriale di Unione e di Raggruppamento di Interesse, convoca e presiede gli incontri, salvo che nella fase elettiva dove la comunicazione spetta al Presidente del livello confederale di riferimento.

#### **RAGGRUPPAMENTI di INTERESSE**

1. Ai sensi dell'articolo 6 lettera B) dello Statuto Nazionale, la CNA promuove l'organizzazione di raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di specifici obiettivi comuni.
2. Ai sensi dell'articolo 6 lettera B) dello Statuto Nazionale, i raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA si costituiscono, su conforme delibera della corrispondente Direzione CNA, a partire dal livello Territoriale, se opportuno anche nel livello Regionale tra coloro che possiedono i requisiti di ammissione.  
Il Presidente di ciascun raggruppamento di interesse nazionale è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione Nazionale della CNA.
3. Ai sensi dell'articolo 6 lettera B) dello Statuto Nazionale, il Presidente di ciascun raggruppamento di interesse a livello Regionale o Territoriale è membro di diritto del Consiglio del corrispondente livello confederale. Gli statuti delle CNA Territoriali e delle CNA Regionali, stabiliscono i criteri di partecipazione dei Presidenti di raggruppamento di interesse alle corrispondenti Direzioni CNA.
4. Ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, nel caso in cui i Raggruppamenti di Interesse, per dimensioni e/o scelta territoriale, non vengono costituiti attraverso assemblee elettive:
  - d) La CNA a livello territoriale individua e nomina nella sua assemblea elettiva il Presidente Territoriale per ogni specifico Raggruppamento, che decide di attivare e, se lo ritiene opportuno, gli affianca un comitato esecutivo da 3 a 9 membri.

- e) Tutti i Presidenti Territoriali per ogni specifico Raggruppamento di ogni regione eleggono tra loro il Presidente Regionale del Raggruppamento e, se lo ritengono opportuno, gli affiancano un comitato esecutivo da 3 a 9 membri. Lo stesso si riunisce al bisogno, almeno una volta ogni quattro anni oppure, se ritenuto necessario, opera come coordinamento stabile.
5. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, i Raggruppamenti di interesse generalmente sono in due livelli: territoriale o regionale e nazionale, salvo diversa decisione assunta tra territorio e regionale.
6. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, il Presidente Nazionale di Raggruppamento di Interesse dovrà essere scelto tra imprenditori in attività che, per almeno 4 anni, abbiano svolto funzione di:
- Presidente Territoriale o Regionale di CNA, di Unione o di Raggruppamento di Interesse,
  - oppure membro della Presidenza Nazionale o Regionale o Territoriale di CNA, di Unione o di Raggruppamento di Interesse;
  - oppure che siano personalità imprenditoriali tali da produrre una evidente valorizzazione dell'Unione o del Raggruppamento di Interesse.

#### Applicazione territoriale e regionale

1. Attraverso appositi Regolamenti Attuativi, predisposti dai singoli RAGGRUPPAMENTI, elaborati dagli stessi concordati con la CNA nei vari livelli del sistema, si potranno prevedere e stabilire regole, procedure e comportamenti di funzionamento, nonché modalità operative per la fase quadriennale di rinnovo delle cariche, aggiuntive alle presenti disposizioni ed ai regolamenti predisposti dai singoli raggruppamenti per il livello nazionale.